Comune di Parma

Settore Responsabile: SETTORE SOCIALE

Unità Proponente: 065008 - S.O. INCLUSIONE PERSONE CON DISABILITA'

Centro di Costo: 12200 - INTERVENTI A FAVORE DEI DISABILI

Determinazione n. proposta 2026-PD-5307

OGGETTO: PROGETTO DI NUOVA DOMICILIARITA' COMUNITARIA. ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTO ECONOMICO A SOSTEGNO DELLE SPESE DI PROGETTO E RELATIVO IMPEGNO DI SPESA 2026.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE SOCIALE

PREMESSO:

CHE con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 15/09/2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 e che con successivo atto di Consiglio Comunale n. 127 del 19/12/2025 sono stati approvati la nota di aggiornamento al DUP 2026-2028 ed il Bilancio di previsione Finanziario relativo al triennio 2026-2028 per la competenza e l'esercizio 2026 per la cassa;

CHE con deliberazione della Giunta Comunale n. 445 del 24/12/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 per l'assegnazione in responsabilità degli obiettivi e delle risorse umane, strumentali e finanziarie;

CHE pertanto, con l'atto sopra citato, sono state affidate ai Dirigenti responsabili le disponibilità delle risorse sulla base degli stanziamenti indicati nei capitoli di entrata e di spesa, attribuendo loro sia la responsabilità di budget che di procedura, compreso l'accertamento delle entrate e l'assunzione degli impegni di spesa attraverso l'adozione di determinazioni dirigenziali;

CHE la Giunta Comunale, con delibera n. 47 del 04/03/2026, ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028, con relativa assegnazione in responsabilità ai Dirigenti di obiettivi operativi ed esecutivi per il triennio 2026-2028;

RICHIAMATE

– le "Linee di indirizzo per la realizzazione di progetti di domiciliarità a favore di persone le "Linee di indirizzo per la costruzione di Progetti di Vita per le persone con disabilità"; approvate con Delibera di Giunta n. 268 del 18/07/2018;

– la deliberazione n. 141 del 05.05.2021 della Giunta Comunale, con cui sono state approvate le “Linee di indirizzo per la realizzazione di progetti di domiciliarità a favore di persone adulte con disabilità e per le necessarie misure di sostegno” ;

– la Determinazione Dirigenziale n. DD-2024-1163 del 29/04/2024 con la quale è stato approvato l’Albo di soggetti fornitori di servizi e prestazioni a favore di persone con disabilità del Comune di Parma, nel quale sono inseriti soggetti ritenuti idonei, tra le altre, per le seguenti prestazioni: SERVIZI PER L’ABITARE intesi come Progetti di Nuove Domiciliarità e Co -Housing;

VISTA la normativa in materia di disabilità con riferimento particolare al tema della domiciliarità:

– la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 “*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”* come successivamente integrata e modificata dalla Legge 21 maggio 1998 n. 162 e ulteriori s.m.i, che all’art. 8, comma 1, *lettera i)* prevede che l’’inserimento e l'integrazione sociale si realizzino anche mediante l’organizzazione e sostegno di comunità alloggio, case-famiglia e analoghi servizi residenziali inseriti nei centri abitati per favorire la deistituzionalizzazione e per assicurare alla persona disabile, priva anche temporaneamente di una idonea sistemazione familiare, naturale o affidataria, un ambiente di vita adeguato;

– la Legge 3 marzo 2009, n. 18 "*Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità* " e l’art.19 della suddetta Convenzione dove è previsto che gli Stati assicurino alle persone con disabilità la possibilità di scegliere, su base di uguaglianza con gli altri, il proprio luogo di residenza e dove e con chi vivere;

– il DPR 4 ottobre 2013 che adotta il Programma d’Azione biennale per la promozione di diritti e l’integrazione delle persone con disabilità in attuazione della legislazione nazionale e internazionale si sensi dell’art. 3, co. 5, della legge 3 marzo 2009, n. 18 e, in particolare, la linea d’azione n. 3 “Politiche, servizi, modelli organizzativi per la vita indipendente e l’inclusione nella società” del richiamato Programma d’Azione;

– la L.R. 2/2003 che prevede tra gli interventi e i servizi del sistema locale anche servizi ed interventi a sostegno della domiciliarità, rivolti a persone che non riescono, senza adeguati supporti, a provvedere autonomamente alle esigenze della vita quotidiana;

– la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna 28 luglio 2008, n. 1230 “*Fondo regionale non autosufficienza. Programma 2008 e definizione interventi a favore delle persone adulte con disabilità*” che, nel definire gli interventi sostenibili con il FRNA a favore dei disabili che richiedono un programma personalizzato di assistenza a lungo termine, comprende anche soluzioni residenziali e/o abitative innovative alternative al ricovero residenziale (ad es. alloggi con sevizi e piccoli gruppi appartamento di 2 o 3 persone senza presa in carico continuativa) per il sostegno di progetti di vita indipendente e per il "dopo di noi" rivolti a persone con disabilità fisica o intellettiva con sufficienti livelli di autosufficienza e autonomia personale, tali da non richiedere una presa in carico sulle 24 ore;

– la Legge 22 giugno 2016, n. 112 "*Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare*" e il decreto interministeriale attuativo del 23.11.2016 che rappresentano la normativa sul cosiddetto "Dopo di noi" e individuano lo strumento del budget di progetto quale definizione quantitativa e qualitativa delle risorse economiche, strumentali, professionali e umane atte a garantire la piena fruibilità dei sostegni indicati per qualità, quantità ed intensità nel progetto personalizzato delle persone con disabilità;

- Decreto Direttoriale n.669 28 dicembre 2018 del Direttore Generale per l'inclusione e le politiche sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (MPLS), con il quale sono state approvate le Linee guida per la presentazione al MLPS da parte delle Regioni e Province autonome di progetti sperimentali in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità

- D.P.C.M. del 21 novembre 2019 recante "Adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e riparto del Fondo per le non autosufficienze del triennio 2019-2021" che prevede per quanto riguarda la Vita Indipendente che, a partire dalle risorse per l'esercizio 2019 e per gli anni successivi, le risorse Vita Indipendente vengono ripartite nell'ambito del Fondo Non Autosufficienza

VISTO

Il progetto di nuova domiciliarità comunitaria a favore di tre persone con disabilità, agli atti presso la S.O. Inclusione Persone con Disabilità, condiviso fra i diversi soggetti coinvolti e validato dalla Unità di valutazione Multidimensionale (UVM), che prevede un budget di progetto a favore delle persone destinatarie del progetto medesimo;

VALUTATO che per tale progetto trovano applicazione le "Linee di indirizzo per la realizzazione di progetti di domiciliarità a favore di persone adulte con disabilità e per le necessarie misure di sostegno" approvate con la deliberazione n. 141 del 05.05.2021 della Giunta Comunale poiché in una delle fattispecie ivi descritte: si configura come un progetto di co-housing che ha luogo in un alloggio in locazione ad un soggetto del terzo settore (iscritto nell'apposito Albo sopra richiamato) che può offrire servizi di coordinamento e prestazioni educative;

CONSIDERATO che i progetti di nuova domiciliarità promossi dal Comune di Parma in applicazione delle suddette Linee di indirizzo si sostengono facendo riferimento alla logica del budget di progetto e quindi con l'insieme di tutte le risorse umane, economiche, strumentali, da poter utilizzare in maniera flessibile, dinamica e integrata, attuate e/o attuabili dalla persona con disabilità, dalla sua famiglia, dalle istituzioni, dal privato sociale e dalla comunità. In particolare le persone con disabilità partecipano con le proprie risorse effettivamente disponibili che volontariamente possono attivare e il Comune di Parma può mettere a disposizione diverse misure di sostegno e in particolare può assegnare un contributo economico, in misura differenziata, per sostenere la persona con disabilità nelle spese di progetto;

TENUTO CONTO CHE

– il percorso per procedere all'assegnazione di un contributo economico prevede che l'importo sia dato dalla differenza tra il costo complessivo del progetto suddiviso in quota pro-capite e la quota a carico del destinatario;

– le risorse che i destinatari mettono a disposizione per la sostenibilità del loro progetto, sono dichiarate in un patto di co-responsabilità sottoscritto dall'Assistente Sociale responsabile del caso e dalla persona con disabilità interessata o in sua vece la sua famiglia/caregiver, tutore, amministratore di sostegno;

PRESO ATTO dell'istruttoria eseguita per l'attribuzione del contributo dettagliata nell'allegato al presente atto, da considerare parte integrante e sostanziale dello stesso (all. A) e qui brevemente richiamata, sulla base della quale sono state identificate le persone che necessitano di un contributo e l'importo da assegnare alle stesse per il 2026:

	COSTO A PERSONA	**RISORSE PROPRIE**	**CONTRIBUTO COMUNE**
Beneficiario 1	9.902,83 €	1.250,00 €	8.652,83 €
Beneficiario 2	9.902,83 €	2.500,00 €	7.402,83 €
Beneficiario 3	9.902,83 €	1.250,00 €	8.652,83 €
Beneficiario 4	9.902,83 €	0,00 €	9.902,83 €
Fondo straordinario d'emergenza			*€ 2.500,00*
Totale	**39.611,33 €**		**37.111,33€**

PRECISATO che l'utente beneficiario di un contributo economico a sostegno delle spese di domiciliarità può delegare il Comune di Parma affinché il versamento della somma venga effettuato direttamente al Gestore/soggetto attuatore del Progetto;

CONSIDERATO che occorre assumere impegno di spesa per permettere l'erogazione dei contributi a sostegno delle spese del progetto di nuova domiciliarità per l'anno 2026 a favore delle persone indicate nell'elenco allegato al presente atto (all. A) e nella misura ivi indicata;

DATO ATTO che, la materia oggetto del presente atto tratta di contributi alla persona, e pertanto ne consegue che:

– è esclusa dall'applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 in quanto la tracciabilità non si applica all'erogazione diretta di contributi da parte della pubblica amministrazione a persone in condizione di fragilità personale e sociale (Determinazione AVCP n. 4 del 07.07.2011 punto 4.6 come aggiornata dalla Delibera ANAC n 556 del 31.05.2017 punto 3.5);

– è esclusa dall'ambito di applicazione del Regolamento per la concessione di contributi, vantaggi economici e patrocini, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 80 del 24/09/2013 (art. 4 *co. 1 lett. e*);

– è soggetta agli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 26 e 27 del Decreto "Trasparenza" D.lgs. 33/2013 ad eccezione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei contributi qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero di disagio economico-sociale degli interessati;

RITENUTO di impegnare la somma complessiva di € 37.111,33 per l'anno 2026, a favore delle persone con disabilità con progetto di nuova domiciliarità di cui all'allegato al presente atto (all. A) al capitolo 11202230 - DISABILI: INSERIMENTI IN STRUTTURE (QUOTA A CARICO COMUNE) - Bil./PEG 2026;

VISTO il decreto di nomina del Sindaco Rep. DSINDACO 24/2026 – prot. n. 0211597 del 07/07/2026 che conferisce alla Dott.ssa Benedetta Squarcia l'incarico di Dirigente del Settore Sociale del Comune di Parma;

RILEVATO che il Responsabile del Procedimento è individuato nella persona della Dott.ssa Patrizia Vaccari, incaricata con decreto di nomina Prot. n. 0255566 del 01/09/2026 quale Elevata Qualificazione della S.O. Inclusione Persone con Disabilità, fino al 31/12/2027;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 183 c. 8 del TUEL il programma dei pagamenti è compatibile con i vincoli di finanza pubblica;

VISTO l'art.183 del T.U. Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'art. 79 dello statuto comunale;

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. **di approvare** il riconoscimento dei contributi economici a sostegno delle spese del progetto di nuova domiciliarità a favore delle persone con disabilità di cui all'allegato al presente atto da considerare parte integrante e sostanziale dello stesso (all. A), quale parte integrante e sostanziale con l'importo ivi indicato;

2. **di impegnare** la spesa complessiva di € 37.111,33 come da tabella sottostante

IMPORTO	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CODICE PIANO FINANZIARIO 5^ LIVELLO	DESCRIZIONE PIANO FINANZIARIO 5^ LIVELLO	ANNO BILANCIO / PEG
37.111,33	11202230	PERSONE CON DISABILITA' : INSERIMENTI IN STRUTTURE (QUOTA A CARICO COMUNE) - PROGETTI DI DOMICILIARITA'	U.1.04.02.02.999	Altri assegni e sussidi assistenziali	2026

che presenta adeguata disponibilità;

3. **di dare atto** che:
   - di tale contributo si prevede l'erogazione entro il 31.12.2026;

   - il responsabile del procedimento è individuabile nella persona della Dott.ssa Patrizia Vaccari;

   - non si procederà alla pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A." dell'allegato (All. A) dove viene riportato il nominativo delle persone beneficiarie del contributo, così come previsto all'art. 26 c. 4 della medesima norma, "….è esclusa la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti di cui al presente articolo, qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati".

4. **di comunicare** alle persone beneficiarie del contributo in parola l'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000;

5. **di dare atto** inoltre che la produzione degli effetti giuridici del presente provvedimento è subordinata al verificarsi dell'apposizione del visto di regolarità contabile;

6. **di dare atto** infine che la presente determinazione è relativa a una misura Non generazionale né potenzialmente tale secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024 e aggiornate con delibera n. 455 del 24/12/**2025.**

Il/La Responsabile
SQUARCIA BENEDETTA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Elenco Allegati: